



UNIONE della
**ROMAGNA
FAENTINA**

SETTORE TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA - UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 3495 / 2020

OGGETTO: CASTEL BOLOGNESE - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1, LETT. A) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 - PIANO OPERATIVO D'INVESTIMENTO FSC 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE. BC/CB - REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PERCORSI CICLABILI INNOVATIVI A CASTEL BOLOGNESE - CUP I71B18000170006, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE, FINALIZZATO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA, ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO ED ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA INDETTA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITA' ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 E DELL'ART. 14, COMMA 2, L 241/1990.

IL DIRIGENTE

Richiamata la convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione stessa delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia, rep. n. 340/2015;

Richiamati i seguenti atti:

- Vista la delibera del Consiglio Comunale di Castel Bolognese n. 72 del 18.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2020/2024, annualità 2020, presa d'atto del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2019, approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e allegati obbligatori";
- Visto la delibera della Giunta comunale di Castel Bolognese n. 2 del 7.01.2020 dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020/2022;

Visti i vigenti statuti dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Castel Bolognese;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.) approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- art. 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli enti locali;

- art. 147-bis che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- l'art. 183, comma 9, che disciplina regolarità contabile e copertura finanziaria per le gli atti che determinano impegni di spesa;

Vista la delibera del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 63 del 30.11.2018 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento unico di contabilità e definizione procedimento di deliberazione da parte dei comuni";

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 (c.d. TUIPI), recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 28 del 20.12.2019 "Conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2020";

Precedenti

- D.G.R. n. 821/2018 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) infrastrutture (2014-2020) dell'asse tematico E - altri interventi - per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile;
- Delibera di Giunta Comunale del Comune di Castel Bolognese n. 50/2018 con cui è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*";
- Delibera di Giunta Comunale del Comune di Castel Bolognese n. 83/2018 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*" CUP-I71B18000170006;
- D.G.R. n. 1.873/2018 con cui la Regione Emilia-Romagna ha concesso al Comune di Castel Bolognese, in merito al suddetto intervento, un contributo regionale e conseguentemente ha sottoscritto con il Comune di Castel Bolognese una convenzione prot. URF n. 15.740 del 05.03.2019 che regola i rapporti tra i due Enti e stabilisce, tra l'altro, i tempi di attuazione dell'intervento;
- Nota prot. URF n. 30.028 del 29.04.2019 con cui è stata indetta una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990, seguita da una successiva Conferenza di Servizi in modalità sincrona indetta con nota prot. URF n. 42.827 del 13.06.2019 ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990 per la valutazione del suddetto progetto coinvolgendo i seguenti enti: Regione Emilia-Romagna - Servizio Area Reno e Po di Volano, ARPAE-ST - Ravenna, ARPAE-SAC - Ravenna - ARPAE-Bologna, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Anas S.p.A., Provincia di Ravenna - Settore Lavori Pubblici, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Unione della Romagna Faentina - Settore P.M. - Nucleo Presidio Castel Bolognese e Solarolo, Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio - Servizio SUE;
- Determinazione Dirigenziale URF n. 3.137 del 05.12.2019 con cui è stato approvato il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi prot. URF n. 76.608 del 30.09.2019 concludendo il procedimento con esito positivo sulla base dei pareri richiesti agli Enti coinvolti;

- Avuto riguardo della necessità di procedere all'acquisizione delle aree interessate dagli interventi in ragione della assenza di accordi di cessione con le proprietà dei medesimi, all'apposizione del vincolo espropriativo e alla dichiarazione di pubblica utilità del progetto in relazione alle aree anzidette si è provveduto agli adempimenti volti all'avvio del "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 di cui nel prosieguo;
- Nota prot. URF n. 94.878 del 06.12.2019 del Settore Lavori Pubblici URF - Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio contenente dichiarazione del RUP in ordine all'esclusione della variante localizzativa dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 19 comma 6 lett. e) della L.R. 24/2017 e che le opere da eseguirsi sono da ricondursi ad interventi non strutturali che non rientrano nei dettami previsti dall'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 e pertanto non si richiede il parere in ordine alle condizioni di pericolosità locale di cui all'art. 5 L.R. 19/2008 connesso alla variante localizzativa";
- Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 14 del 21.02.2020 con cui è stato assunto il progetto definitivo relativo all'intervento: "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*" completo degli elaborati di variante e del piano particellare d'esproprio ed inoltre recante l'approvazione degli indirizzi ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi e per l'avvio delle procedure preordinate alla variante urbanistica, alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in relazione ai beni immobili interessati dall'intervento;
- Nota prot. URF n. 16.252 del 03.03.2020 di indizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 ed all'art. 14, c.2 della L. n. 241/1990 e s.m.i., di Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis L. n. 241/1990, con invito a parteciparvi alle Amministrazioni coinvolte;
- Avviso di deposito della documentazione oggetto della suddetta Conferenza di Servizi pubblicato sul BURERT n. 52 del 04.03.2020, con contestuale decorrenza della relativa tempistica;
- Nota prot. URF n. 19.497 del 12.03.2020 del Settore Lavori Pubblici URF - Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio con cui il RUP, avendo riscontrato alcune incongruenze relative alla parte progettuale riguardante gli espropri, ha proposto l'annullamento della delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 14/2020 con la quale è stato adottato il progetto definitivo dei lavori e avviato il procedimento unico già avviato e di procedere conseguentemente:
 - ad una nuova adozione del progetto definitivo, corretto e completo degli elaborati necessari per avviare il procedimento in ordine alla variante urbanistica e agli espropri;
 - ad avviare un nuovo procedimento unico ex art. 53 L.R. n. 24/2017 con avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. n. 241/1990, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 L.R. 24/2017;
 - all'indizione, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, della Conferenza di Servizi in modalità asincrona avente ad oggetto: "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*", in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

- Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 21 del 18.03.2020 con cui è stata accolta la proposta del RUP, prot. URF n. 19.497 del 12.03.2020, di annullare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-octies e 21-nonies della L. n. 241/1990:
 - la deliberazione di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 14/2020 cit.;
 - l'avvio del procedimento unico ex art. 53 L.R. n. 24/2017 con avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. n. 241/1990, trasmesso agli Enti interessati con nota prot. URF n. 16.252 del 03.03.2020;
- Determinazione Dirigenziale URF n. 866 del 27.03.2020 con cui si è preso atto di quanto contenuto nell'atto di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 21/2020, specificando di procedere conseguentemente ad un nuovo avvio del procedimento unico con nuovo avviso di indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. n. 241/1990, trasmettendo la documentazione corretta e completa, fermo restando le disposizioni in materia di sospensione dei procedimenti amministrativi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Nota prot. URF n. 24.891 del 07.04.2020 di comunicazione agli Enti interessati dell'annullamento del procedimento avviato con nota Prot. URF n. 16.252 del 03.03.2020;
- Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 27 del 18.05.2020 con la quale si è proceduto alla riadozione del progetto definitivo "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*" -redatto tenuto conto delle prescrizioni contenute nei pareri espressi dai vari Enti nella precedente Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale n. 3137/2019- aggiornato avuto riguardo ai rilievi precedentemente emersi e completo degli elaborati di variante e del piano particellare d'esproprio ed inoltre recante l'approvazione degli indirizzi ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi e per l'avvio delle procedure preordinate alla variante urbanistica, alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in relazione ai beni immobili interessati dall'intervento;
- Nota prot. URF n. 40.293 del 04.06.2020 di indizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 ed all'art. 14, c.2, L. n. 241/1990 e s.m.i., di Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, L. n. 241/1990, con invito a parteciparvi alle Amministrazioni coinvolte;
- Avviso di deposito della documentazione oggetto della suddetta Conferenza di Servizi pubblicato sul BURERT n. 188 del 10.06.2020, con contestuale decorrenza della relativa tempistica;
- Nota prot. URF n. 41.989 del 09.06.2020 di comunicazione di avvio del procedimento agli intestatari dei beni immobili interessati da esproprio individuati nel piano particellare del progetto di cui alla delibera di G.C. 27/2020 (ultima comunicazione pervenuta il 29.06.2020);
- Osservazioni pervenute durante il periodo di deposito/partecipazione n. 2 (acquisite al prot. URF n. 50.637 del 10.07.2020 e prot. URF 57.966 del 07.08.2020), di cui nel prosieguo, nonché n. 1 osservazione del Settore Territorio URF (acquisita al prot. URF n. 58.136 del 07.08.2020);
- Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 50 del 02.09.2020, con la quale, avuto riguardo alla intervenuta modifica di intestazione di due porzioni di terreni interessati dalla realizzazione delle opere emersa in sede di valutazione dell'osservazione in data 07.08.2020 prot. 57966 pervenuta in relazione al procedimento di cui trattasi, si è provveduto all'aggiornamento del piano

particellare del progetto, dando espressamente atto che non sono stati modificati il tracciato e/o la consistenza delle aree, in quanto sono state esclusivamente inserite le intestazioni corrette delle superfici corrispondenti delle proprietà espropriate;

- Nota prot. URF n. 63.813 del 03.09.2020 di comunicazione di avvio del procedimento agli ulteriori intestatari dei beni immobili interessati da esproprio individuati nel piano particellare del progetto aggiornato con delibera di G.C. 50/2020 (ultima comunicazione pervenuta il 03.09.2020);
- Nota prot. URF n. 65.032 del 08.09.2020 di sospensione della Conferenza di Servizi, indetta per la disamina del progetto in argomento, per il tempo di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal 03.09.2020, strettamente necessario al ricevimento di eventuali osservazioni dei nuovi intestatari individuati nel citato elaborato aggiornato con deliberazione di G. C. di Castel Bolognese n. 50/2020, così come previsto per legge;
- Osservazione pervenuta durante il periodo di partecipazione degli intestatari dei beni immobili interessati da esproprio (acquisita al prot. URF n. 80.387 del 29.10.2020);
- Nota prot. URF n. 81.710 del 03.11.2020 di riavvio della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 40.293 del 04.06.2020 con contestuale invio delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute a firma del RUP.
- Atto del Consiglio Comunale di Castel Bolognese n. 55 del 12.11.2020 avente ad oggetto: *"Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) L.R. 24/2017 – L.R. 10/2017 - Piano Operativo d'Investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB –Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese – CUP I71b18000170006, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità. Espressione di indirizzi in merito al progetto e alla variazione alla strumentazione urbanistica"*;
- Atto del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 47 del 13.11.2020 avente ad oggetto: *"Castel Bolognese - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 – Piano Operativo d'Investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB - Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese – CUP I71B18000170006, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità. Approvazione del progetto e della variazione alla strumentazione urbanistica"*.

Premessa

In data 18.05.2020 è stato deliberato l'atto di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 27 avente ad oggetto *"BC/CB – Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese. Adozione del progetto definitivo – indirizzi ai fini dell'indizione della Conferenza di servizi per l'avvio delle procedure preordinate alla variante urbanistica, alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in relazione ai beni immobili interessati dall'intervento"*.

Il suddetto atto è stato aggiornato con Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 50 del 02.09.2020, avuto riguardo alla intervenuta modifica di intestazione di due particelle interessate dalla realizzazione delle opere emersa in sede di valutazione delle osservazioni pervenute in relazione al procedimento di cui trattasi,

senza alcuna modifica del tracciato e/o della consistenza delle aree, ossia con esclusivo inserimento delle intestazioni corrette delle superfici corrispondenti delle proprietà espropriate;

La realizzazione della citata opera è resa possibile grazie a contributi messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un percorso fruitivo per la mobilità "leggera" (ciclabile/pedonale) di collegamento della Diga Steccaia -situata sul fiume Senio a monte del centro urbano di Castel Bolognese- con il Molino Scodellino ubicato sul Canale dei Mulini a valle del centro urbano, in modo da connettere luoghi di interesse locale su un itinerario di interesse sia per turisti e sportivi sia per lavoratori e abitanti;

Il tracciato dell'opera in questione interessa porzioni del territorio del Comune di Castel Bolognese diversamente individuate negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e si compone di tre tratti: un percorso naturalistico che si sviluppa in un contesto rurale di pertinenza fluviale a cui è riconosciuta una valenza ecologico-ambientale, un secondo percorso di attraversamento del centro abitato e un terzo caratterizzato da modalità fruitiva promiscua su strada;

La parte di tracciato a monte del centro urbano di Castel Bolognese richiede l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, in relazione ai beni immobili che non rientrano nella disponibilità del Comune per la dichiarazione di pubblica utilità e pertanto a detto progetto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8, 11 e 16 della L.R. 37/2002, è allegato un elaborato che indica i beni immobili da espropriare assieme ai nominativi di coloro che ne risultano intestatari secondo le risultanze catastali;

Sotto il profilo urbanistico, l'intervento in parola, ed in particolare il tratto soggetto ad esproprio, risulta coerente a livello di indicazioni ideogrammatiche con il "Percorso ciclopedonale in ambito naturalistico" individuato strategicamente dal PSC; tuttavia, non rivestendo il PSC natura conformativa, per procedere all'attivazione di procedure espropriative si rende necessaria la variante urbanistica specificatamente rivolta a tali fini, che localizzi con precisione l'opera sulla base del progetto definitivo.

Il modulo procedimentale individuato è quello disciplinato dall'art. 53 "Procedimento unico" di cui al Capo V della L.R. 24/2017 per l'approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990 che assicuri un contestuale esame dei diversi aspetti insiti nella realizzazione dell'opera e di competenza di vari soggetti pubblici;

Ai sensi dell'art. 53 c.2 della L.R. 24/2017, tale procedura speciale, incentrata sulla valutazione di uno specifico progetto di opera pubblica corredato anche da elaborati di profilo urbanistico, in particolare, consente:

- di acquisire tutti pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, di competenza degli Enti/Amministrazioni e dei gestori dei beni o servizi pubblici interessati necessari per la realizzazione dell'opera;
- di localizzare l'opera negli strumenti di pianificazione vigenti con contestuale aggiornamento della previsione urbanistica;
- di apporre il vincolo preordinato all'esproprio in relazione ai beni immobili da espropriare individuati nell'apposito elaborato del piano particellare assieme ai nominativi di coloro che ne risultano intestatari secondo le risultanze catastali;
- trattandosi di progetto definitivo, alla conclusione del procedimento, di conseguire la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Motivo del provvedimento

Richiamato quanto esplicitato in premessa, con la medesima deliberazione di G.C. del Comune di Castel Bolognese n. 27 del 18.05.2020 si è dato avvio al procedimento unico ex art. 53 della LR 24/2017 di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento "BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese" in variante agli strumenti urbanistici, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità in relazione ai beni immobili interessati dall'intervento.

Per l'esame del progetto di cui trattasi, in attuazione della precitata deliberazione, con nota Prot. URF n. 40.293 del 04.06.2020, è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990, come descritto nella seguente sezione "Procedura ed effetti".

Con il presente provvedimento si procede all'adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 53 c.9 della L.R. 24/2017, risultando conclusi i termini perentori entro cui i vari Enti coinvolti nel procedimento devono rendere i propri pareri.

La presente determinazione viene formulata successivamente all'espressione degli organi consiliari del Comune di Castel Bolognese e dell'Unione della Romagna Faentina in ordine alla proposta progettuale in oggetto.

Procedura ed effetti

Ai fini dell'avvio del Procedimento unico, si è provveduto a svolgere le procedure di deposito e pubblicazione previste dal citato art. 53 c.6 della L.R. 24/2017 e dal combinato disposto degli artt. 8, 11 e 16 della L.R. 37/2002 e del D.P.R. 327/2001 provvedendo:

- al deposito del progetto definitivo dell'opera pubblica e della restante documentazione tecnico-amministrativa, (comprensivi degli elaborati di variante urbanistica e del piano particellare di esproprio) per la libera consultazione dei soggetti interessati e per le osservazioni presso la sede dell'Unione della Romagna Faentina, Settore LLPP URF – Servizio Coordinamento Valle del Senio, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso di avvenuto deposito nel BURERT;
- alla pubblicazione del relativo avviso di avvenuto deposito nell'albo pretorio on-line del Comune di Castel Bolognese e dell'Unione della Romagna Faentina, nei siti istituzionali degli Enti sopracitati e nel BURERT della Regione Emilia-Romagna (**Allegato "1"**: BURERT n. 188 del 10.06.2020), nel quale è stato:
 - comunicato che l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto determina, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) e c) della L.R. 24/2017 la localizzazione dell'opera, variante alla strumentazione urbanistica comunale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di cui, rispettivamente, agli artt. 8, 9, 11, 15 e 16 della L.R. 37/2002 e del DPR 327/2001 e s.m.i., in relazione ai beni immobili interessati dalla realizzazione dei suddetti lavori;
 - dato l'avvio del procedimento e quindi comunicato che dalla data di pubblicazione sarebbero decorsi i termini dello stesso;
 - data pubblicità dell'avvenuto deposito per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati;
 - comunicato il termine in cui chiunque avrebbe potuto prendere visione del progetto e presentare osservazioni.
- alla pubblicazione integrale del progetto definitivo e della restante documentazione tecnico-amministrativa nel sito istituzionale del Comune di Castel Bolognese e dell'Unione della Romagna Faentina (sezione procedimenti urbanistici "in itinere").

Inoltre, sono state altresì compiute, ai medesimi fini, le forme di partecipazione al suindicato procedimento nei modi di cui all'art. 53 c.7 della L.R. 24/2017 e agli artt. 8, 9 e 16 della L.R. 37/2002 e, più precisamente, nell'ambito dell'espletamento delle

attività relative alla procedura espropriativa, così come previsto per legge, è stata inviata ai soggetti interessati dal progetto, individuati catastalmente come da estratto dal piano particellare adottato con la delibera di G.C. n. 27/2020 cit. e aggiornato con la delibera di G.C. n. 50/2020 cit., la comunicazione di avvio del procedimento indicando i termini per la presentazione delle osservazioni -ai sensi delle citate disposizioni- in 60 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata.

Per l'esame del progetto di cui trattasi, con nota Prot. URF n. 40.293 del 04.06.2020 è stata altresì indetta una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990, richiamata dall'art. 53 c.3 della citata L.R. 24/2017 (**Allegato "2"**: Avviso di indizione della Conferenza di Servizi), con decorrenza dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BURERT (BURERT n. 188 del 10.06.2020), da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ferma restando la possibilità di ridefinire la procedura con modalità sincrona qualora si ravvisasse necessità ai sensi di legge, invitando a parteciparvi i seguenti soggetti:

- Provincia di Ravenna - Settore Lavori Pubblici e Settore Pianificazione Territoriale;
- A.U.S.L. della Romagna - Servizio Igiene Pubblica;
- ANAS S.p.A. - Area Compartimentale Emilia-Romagna;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Area Reno e Po di Volano;
- ARPAE - ST - Ravenna;
- ARPAE - SAC - Ravenna;
- ARPAE - BO;
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- ASP della Romagna Faentina;
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna;
- Settore Polizia Municipale-URF.

Con la convocazione della Conferenza di Servizi è stato altresì comunicato il *link* del sito istituzionale dal quale poter scaricare la documentazione completa del progetto definitivo, la sede presso cui tale documentazione è stata depositata, il termine perentorio entro cui gli Enti e le Amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti, nonché il termine entro il quale gli Enti e le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni tenendo conto delle osservazioni presentate, fissato, ai sensi dell'art. 53 c.9 della L.R. 24/2017, in 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di deposito per le osservazioni.

A seguito del periodo previsto per legge per la presentazione delle osservazioni connesse al deposito e alle comunicazioni di avvio del procedimento, compiutosi in data 02.11.2020 in relazione alla sospensione della Conferenza di Servizi disposta dal RUP (nota Prot. URF n. 65.032 dell'08.09.2020) per il ricevimento di eventuali osservazioni dei nuovi intestatari individuati nel citato elaborato aggiornato con la delibera di G. C. n. 50/2020, sono pervenute tre osservazioni -depositate in atti-presentate da privati cittadini interessati dal procedimento di esproprio (acquisite al prot. URF n. 50.637 del 10.07.2020, prot. URF n. 57.966 del 07.08.2020 e prot. URF n. 80.387 del 29.10.2020), oltre all'osservazione d'ufficio del Settore Territorio URF (acquisita al prot. URF n. 58.136 del 07.08.2020), attestate con note prot. URF n. 61.593 del 25.08.2020 e n. 81.981 del 04/11/2020;

Con riferimento alle osservazioni pervenute, sono state formulate le relative proposte controdeduttive su proposta del RUP, acquisite al Prot. URF n. 81.491-81.494-81.498-81.500/2020 del 03.11.2020, votate favorevolmente in sede consiliare (**Allegato "B"**: Controdeduzioni alle osservazioni);

Le medesime osservazioni, unitamente a dette proposte di controdeduzioni, sono state trasmesse agli Enti e Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi con distinte note prot. URF n. 65.032 del 08.09.2020 e prot. URF n. 81.710 del 03.11.2020 per ogni eventuale nuova considerazione/determinazione di competenza.

Il termine perentorio entro cui gli Enti ed Amministrazioni invitate ai lavori della Conferenza di Servizi dovevano rendere le proprie determinazioni si è concluso in data 09.12.2020 tenuto conto di 30 giorni dal riavvio della Conferenza di Servizi disposta dal RUP con nota prot. URF n. 81.710 del 03.11.2020 per l'espressione della propria posizione avuto riguardo alle osservazioni presentate (art. 53 c.9 della LR 24/2017), nonché dei giorni relativi alla precedente fase procedimentale.

Nell'ambito della suindicata Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i pareri definitivi di competenza degli Enti e delle Amministrazioni coinvolte di seguito specificati che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente ai pareri espressi ed in essi richiamati (**Allegato "3"**: Pareri pervenuti):

- Provincia di Ravenna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Mobilità (nota prot. URF n. 54.494 del 27.07.2020): il Servizio Mobilità della Provincia di Ravenna esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento che interessa per alcuni tratti extra-urbani le pertinenze della SP 66 "Girona-Biancanigo- Casalone- Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri" in località Biancanigo e Tebano, richiamando e riconfermando quanto già espresso con precedente parere in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3.137/2019 (parere prot. URF n. 70.012/2019 del 05.09.2019);
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (nota prot. URF n. 57.602 del 06.08.2020): il Consorzio rinnova il proprio parere favorevole già espresso in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3.137/2019 (parere prot. URF n. 76.067/2019 del 26.09.2019);
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna (parere prot. URF n. 57.627 del 06.08.2020): l'Agenzia precisa che le aree statali interessate dal procedimento in parola appartengono al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico e pertanto potranno essere oggetto di concessione d'uso da parte della Regione Emilia-Romagna, gestore dei beni sopra indicati;
- URF – Polizia Municipale – Nucleo Presidio Castel Bolognese e Solarolo (parere prot. URF n. 58.220 del 08.08.2020): la PM URF non ravvisa elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto;
- RER – Servizio Area Reno e Po di Volano – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (nota prot. URF n. 58.744 dell'11.08.2020): verificata l'assenza di modifiche rispetto al progetto precedentemente presentato, in risposta alla nuova richiesta di autorizzazione pervenuta, il Servizio con Determinazione Dirigenziale n. 2.410 del 10.08.2020 ha rilasciato nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 condizionato per la realizzazione del percorso sui rilevati appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato;
- AUSL della Romagna (nota prot. URF n. 59134 del 12.08.2020): l'Azienda Unità Sanitaria Locale conferma il parere favorevole già reso il 20.03.2020 (acquisito al prot. URF n. 21688 del 23.03.2020);
- URF – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) – Servizio Gestione Edilizia (parere prot. URF n. 60.459 del 19.08.2020): il SUE URF esprime parere favorevole per l'aspetto edilizio, evidenziando che per gli aspetti archeologici, dovranno essere effettuate le preventive comunicazioni di cui all'art. 23.5 delle NdA del RUE Intercomunale, alla competente Soprintendenza, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori e/o dell'inizio dei lavori di scavo;
- ARPAE ST (nota prot. URF n. 60.974 del 21.08.2020): l'Agenzia esprime parere ambientale favorevole, non ravvisando elementi ostativi alle realizzazioni proposte confermando quanto già espresso con precedente parere in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3.137/2019 (parere prot. URF n. 33.100/2019 del 10.05.2019);

- ASP della Romagna Faentina (nota prot. URF n. 61.183 del 24.08.2020): L'Azienda Servizi alla Persona, in qualità di proprietaria dei beni di cui al Fg. 24, mapp.li 172-173-174, esprime parere favorevole alla concessione d'uso dei mappali in proprietà (Delibera del CdA n. 97B del 10.08.2020);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna (nota prot. URF n. 61.760 del 26.08.2020): la Soprintendenza conferma quanto già espresso con parere prot. URF n. 45.930 del 24.06.2019 ai fini dell'autorizzazione paesaggistica n. 97/2019 rilasciata dall'Unione Romagna Faentina il 09.07.2019 (parere favorevole condizionato all'utilizzo, almeno per il percorso lungo il fiume Senio, di una finitura superficiale permeabile tipo finta terra o con legante trasparente, che maggiormente si inserisce nel contesto del paesaggio fluviale). Validità confermata come da nota prot. URF n. 63.232 del 01.09.2020; tale parere era già stato ribadito in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3.137/2019;
- Provincia di Ravenna – Atto del Presidente n. 81 del 18.08.2020 (nota prot. URF n. 62.445 del 28.08.2020): la Provincia di Ravenna esprime parere favorevole in ordine ai profili di conformità urbanistica al PSC e alla pianificazione sovraordinata della variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;
- ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (nota prot. URF n. 63.146 del 01.09.2020): l'Agenzia conferma vigente la determina n. 5.339 del 19.11.2019, già formulata in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale atto n. 3.137/2019.

Inoltre, nel medesimo periodo sono state acquisite, ai sensi dell'art. 53 c.5 della L.R. 24/2017, le seguenti espressioni:

- Atto del Consiglio di Castel Bolognese n. 55/2020 del 12.11.2020 avente ad oggetto: *"Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 – Piano Operativo d'Investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB - Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese – CUP I71B18000170006, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità. Espressione di indirizzi in merito al progetto e alla variazione alla strumentazione urbanistica"*.
- Atto del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 47/2020 del 13.11.2020 avente ad oggetto: *"Castel Bolognese - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 – Piano Operativo d'Investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB - Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese – CUP I71B18000170006, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità. Approvazione del progetto e della variazione alla strumentazione urbanistica"*.

Dato atto che a seguito del riavvio della Conferenza di Servizi disposta dal RUP con nota prot. URF n. 81.710 del 03.11.2020 e successivamente agli atti di Consiglio sopracitati sono pervenute le seguenti note confermate dei pareri precedentemente espressi:

- nota prot. URF n. 84.057 dell'11.11.2020 della Provincia di Ravenna – Servizio programmazione territoriale;
- nota prot. URF n. 92.475 del 10.12.2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna;

Dato atto che sulla base di quanto disposto dall'art. 14-bis c.4 della L. 241/1990, in relazione al mancato riscontro da parte di ANAS S.p.A., il mancato invio della rispettiva determinazione entro il termine comunicato di conclusione della Conferenza di Servizi è da intendersi come espressione tacita di parere favorevole senza condizioni.

Richiamato l'art. 53 c.9 della L.R. 24/2017 e l'art. 14-bis c.5 della L. 241/1990 che attribuisce all'amministrazione procedente l'obbligo di adottare una determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi che tenga conto delle posizioni espresse dagli enti partecipanti e delle osservazioni pervenute, una volta accertato che il termine perentorio per l'espressione del parere di competenza sia scaduto, dando specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale;

Dato atto che il procedimento di cui sopra si è svolto in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e che il termine perentorio entro cui gli Enti e le Amministrazioni coinvolte erano chiamate ad esprimere le proprie determinazioni è decorso il 09.12.2020;

Considerata la necessità di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

Data evidenza che, in merito alla variante localizzativa ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo:

- dal 01.01.2018 è in vigore la nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017 che contempla un regime transitorio al termine del quale deve essere predisposto il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) e durante il quale è possibile adottare "*[...] atti negoziali e procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica*" e concludere i procedimenti precedentemente avviati (art. 4 c.4 della L.R. 24/2017).
- la variante introdotta con il progetto è esclusa dalla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValsAT) in quanto l'opera rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 19 comma 6 lett. e) della L.R. 24/2017, come attestato dal RUP con nota prot. URF 94.878 del 06.12.2019;
- per ciò che attiene alla verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/1998 e s.m.i, è stato valutato di non richiedere il parere in quanto le opere da eseguirsi sono da ricondursi ad interventi non strutturali e pertanto non rientrano nei dettami previsti dall'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001, come attestato dal RUP con nota prot. URF 94.878 del 06.12.2019;
- i percorsi ciclopedonali pubblici sono ammessi in via generale nel territorio comunale; pertanto non si prevedono modifiche cartografiche ai vigenti elaborati di PSC e RUE Intercomunale. Si prende inoltre atto della volontà del C. URF espressa con atto n. 47/2020 del 13.11.2020 di riconoscere valore ed effetto di POC specifico al provvedimento approvativo finale;
- la proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP) dell'Unione della Romagna Faentina - nella seduta del 07.08.2020 - che si è espressa con parere favorevole (Prot. URF n. 58.194/2020).

Rilevato che per l'intervento, su istanza presentata in data 29.04.2019 con prot. Gen. n. 30.028, è stata preventivamente rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica n. 97/2019 (prot. URF n. 51.099 del 09.07.2019) secondo l'iter semplificato, quale atto presupposto e autonomo al titolo ad intervenire e che tale Autorizzazione è stata successivamente confermata verificato che non sussistono varianti progettuali rispetto al progetto definitivo riferito all'istanza di autorizzazione presentata con prot. Gen. n.

30.028/2019, tali da richiedere una specifica nuova autorizzazione paesaggistica (nota prot. URF n. 63.232 del 01.09.2020 del Settore Territorio – Servizio Programmazione Ambientale ed Energia);

Visto ottenimento della concessione aree del Demanio idrico (determina n. 5.339 del 19.11.2019 trasmessa con nota prot. URF n. 90.390 del 20.11.2019);

Visti i pareri e le determinazioni pervenute nell'ambito della Conferenza di Servizi (**Allegato "3"**: Pareri pervenuti) prevista dall'art. 53 c.3 della L.R. 24/2017;

Dato atto, con riferimento alle condizioni contenute nei pareri sopra elencati ed integralmente riportati nell'Allegato "3" alla presente, che gli elaborati del progetto definitivo dell'opera pubblica oggetto di deposito e posti all'esame della Conferenza di Servizi risultano confermati ai fini dell'approvazione, anche a seguito dei contributi pervenuti ed i perfezionamenti conseguenti saranno gestiti in fase di progettazione esecutiva dell'opera pubblica;

Considerato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 c.2 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-quater della L. 241/1990 la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni dei servizi pubblici interessati;

Visto che il Responsabile unico del Procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della L. n. 241 del 07.08.1990);

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 c.9 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-bis, c.5 e 14-quater della L. 241/1990, dispone di adottare la

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "*BC/CB – Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*", comportante variante alla pianificazione urbanistica, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dando atto che la stessa produce gli effetti indicati dal comma 2 del medesimo articolo 53, dalla data di pubblicazione nel BURERT del relativo avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi e a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Contestualmente, sulla base delle premesse costituenti parte integrante del presente documento e delle posizioni espresse, anche in forma tacita, dagli Enti ed Amministrazioni partecipanti

DETERMINA

1. di **prendere atto** dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi dagli Enti e Amministrazioni competenti nelle varie fasi della Conferenza di Servizi decisoria, indetta, con nota Prot. URF n. 40.293 del 04.06.2010, ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona, comprensivi delle prescrizioni e condizioni, generali e speciali, contenuti nell'Allegato "3" parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di **dare evidenza** che nell'ambito dello svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria di cui al punto 1 per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "*BC/CB – Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*", fra i vari pareri acquisiti e citati nella sezione illustrativa del presente atto, figurano, ai sensi del comma 5 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, anche le seguenti espressioni:
- Delibera di indirizzi C.C. di Castel Bolognese n. 55 del 12.11.2020, avente ad oggetto "*Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 – Piano Operativo d'Investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB - Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese – CUP I71B18000170006, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità. Espressione di indirizzi in merito al progetto e alla variazione alla strumentazione urbanistica*", **indirizzo favorevole**;
 - Delibera di C. URF n. 47 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Castel Bolognese - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 – Piano Operativo d'Investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB - Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese – CUP I71B18000170006, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità. Approvazione del progetto e della variazione alla strumentazione urbanistica*", **favorevole**;
3. di **concludere con esito favorevole** –sulla base delle premesse e dei contenuti illustrati nel presente atto- i lavori della suddetta Conferenza di Servizi decisoria, nel rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis e dell'art. 14-ter della L. 241/1990, e **concludere pertanto, con esito positivo, il procedimento unico**, avviato ex art. 53 della L.R. 24/2017, denominato "*L.R. 10/2017 – Piano Operativo d'Investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB - Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese – CUP I71B18000170006*", in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità, determinando:
- di **dare atto**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 c.2 lett. b) della L.R. 24/2017, della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica, sulla base degli elaborati allegati all'atto C. URF n. 47 del 13.11.2020 che qui si richiamano/allegano:
 - Allegato "A" – Relazione urbanistica;
 - Allegato "B" – Controdeduzione osservazione;
 - di **dare atto**, vista la sottoscrizione degli atti presupposti da parte del competente Dirigente Settore LLPP URF, dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "*BC/CB – Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*", costituito dagli elaborati di cui alla Delibera di G.C. n. 27/2020, aggiornati con Delibera di G.C. n. 50 /2020, di seguito indicati che non vengono allegati alla presente determinazione, ma ne costituiscono parte integrante e sostanziale per ogni effetto di legge e sono in specifico depositati agli atti presso il Settore LLPP URF - Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio:

- 1.0 Relazione generale;
- 2.0 Relazioni specialistiche;
- 2.1 Relazione geologica-geotecnica;
- 2.2 Relazione idrologica-idraulica;
- 3.0 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- 4.0 Documentazione fotografica;
- 5.0 Elenco prezzi;
- 6.0 Computo metrico estimativo;
- 7.0 Quadro economico;
- 8.0 Cronoprogramma;
- 9.0 Relazione di perizia estimativa;
- 10.0 Relazione generale di esproprio;
- 11.0 Piano Particellare di Esproprio;
- 12.0 Planimetria generale di esproprio;
- 13.0 Visure catastali;
- T1. Inquadramento generale;
- T2. Planimetria generale;
- T3.1/ T3.2/ T3.3/ T3.4/ T3.5/ T3.6 Planimetria stato di fatto e sezioni dello stato di fatto;
- T4.1/ T4.2/ T4.3/ T4.4/ T4.5/ T4.6 Planimetria stato di progetto e sezioni di progetto;
- T5.1 Dettagli tecnici. segnaletica (cartelli e pannelli illustrativi);
- T5.2 Dettagli tecnici: staccionata;
- T5.3.1/ T5.3.2 Dettagli tecnici. attraversamenti in centro urbano;

- di **dare atto**, ai sensi del c. 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi produce gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo di cui all'atto C. URF n. 47 del 13.11.2020 che qui si richiama in ogni sua parte;
 - di **dare atto** in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 c.2 lett. c) della L.R. 24/2017, nonché degli artt. 8 e 15 della L.R. 37/2002, che l'efficacia della presente determinazione comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in relazione ai beni immobili da espropriare individuati nell'apposito elaborato del piano particellare assieme ai nominativi di coloro che ne risultano intestatari secondo le risultanze catastali, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
4. di **dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, c. 2, lettera a) della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-quater della L. 241/1990, il presente provvedimento di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi sostituisce tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti e delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
5. di **disporre**, ai sensi dell'art. 53 c.10 della L.R. 24/2017:
- che copia integrale della presente determinazione (e relativi allegati) sia pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Castel Bolognese e dell'Unione della Romagna Faentina (sezione procedimenti urbanistici "conclusi") e sia depositata presso la sede del Settore LLPP URF - Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio per la libera consultazione del pubblico;
 - altresì, che un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi sia pubblicato sul BURERT della Regione Emilia-Romagna, cui sarà inviata copia completa dell'atto.
6. di **dare atto** che il presente provvedimento è rilevante i fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;

7. di **dare atto** che il Responsabile del Procedimento ex art. 6 della L. n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni ed integrazioni è l'Ing. Felice Calzolaio – Responsabile Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio;
8. di **dare atto** che il presente atto è assunto in linea tecnica e gli impegni e gli accertamenti contabili saranno assunti con successivo provvedimento di competenza del Settore LLPP URF;
9. la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione con firma digitale del visto attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del settore finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L.;

Lì, 16/12/2020

IL DIRIGENTE
ANGELINI LUCIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)